bilancio di responsabilità sociale

duemila 20

copma
produttori di igiene
cultori dell'ambiente

indice

1	**Bilancio di responsabilità sociale**	3
1.1	Lettera della Presidente	4
2	**COPMA: storia, identità, valori**	5
2.1	Chi siamo	6
2.2	Mission e valori	8
2.3	2020 in sintesi	9
2.4	Le aree di attività	11
2.5	Certificazioni	14
2.6	La digitalizzazione	17
3	**Composizione della base sociale**	18
3.1	I soci	19
4	**Governance e struttura organizzativa**	25
4.1	Struttura organizzativa	26
4.2	Dipendenti e collaboratori	29
4.3	La gestione sociale della cooperativa	36
5	**Il valore economico ed il valore aggiunto**	37
5.1	Il bilancio	38
5.2	Il valore aggiunto	41

bilancio di responsabilità sociale

1

1 lettera della presidente

Senza ombra di dubbio il 2020 passerà alla storia come uno degli anni più complicati e difficili del nostro tempo. Ci ha aperto davanti agli occhi scenari inaspettati e imprevedibili in cui abbiano dovuto muoverci con prudenza e allo stesso tempo con saldezza. "Cura" è la parola che meglio sintetizza il nostro approccio in quest'anno così difficile, ed è anche un valore affine a quello di sostenibilità, sia essa economica, sociale o ambientale. Ci siamo presi cura delle persone impegnate nell'assicurare il fondamentale servizio di igienizzazione negli ospedali in primis, reperendo tutti i dispositivi di sicurezza necessari; ci siano presi cura delle persone colpite da Covid con una assicurazione sanitaria specifica; ci siano presi cura della comunità nel tempo più pressante dell'emergenza con una donazione alla protezione civile. Ma fa parte del nostro Dna: il risultato della nostra sperimentazione, del nostro impegno in ricerca e innovazione ha prodotto il sistema PCHS il quale soddisfa tutte le aspettative di sostenibilità, sia in termini di ridotti impatti ambientali, sia in termini sociali, visti i risultati scientifici che dimostrano la sua efficacia nella riduzione delle infezioni correlate all'assistenza.Notevole sarebbe anche l'impatto economico, visto il risparmio che la sua adozione potrebbe portare alla sanità pubblica. La sostenibilità ha sempre guidato e ispirato le nostre scelte, abbiamo sempre avuto il pensiero e l'orizzonte di un futuro migliore per tutte e tutti.

Da molti anni COPMA affianca al bilancio civilistico, un bilancio di natura non finanziaria che possa parlare a tutti di quello che siamo e di quello che facciamo, puntando l'attenzione sulle scelte, sulle attività, sull'impiego delle risorse e soprattutto sulle ricadute che le decisioni prese hanno nei confronti del territorio e della comunità. L'intento di questo documento, dunque, è quello di fornire un quadro complessivo e trasparente delle attività aziendali, e fornire agli stakeholder di riferimento elementi utili per la valutazione globale dell'organizzazione. Oggi le scelte in ambito di responsabilità e sostenibilità sono sempre più importanti. Siamo sempre più consapevoli che una azienda deve essere responsabile e consapevole dei propri impatti e che la produzione del valore non può e non deve esaurirsi nella sola rendicontazione economica.

Questa edizione 2020 prosegue quanto avviato nel 2019, nell'ottica di una più ampia strategia di rendicontazione sociale. Per questo abbiamo sviluppato una piattaforma online, accessibile liberamente dal sito web aziendale, che raccoglie sinteticamente alcuni indicatori, elaborati in coerenza con gli indicatori presenti nel Bilancio mutualistico di Legacoop Estense in modo tale da ottenere l'ulteriore vantaggio di sviluppare una matrice di dati confrontabile e valida negli anni.

Presidente
Silvia Grandi

COPMA: storia, identità, valori

2

2.1 chi siamo

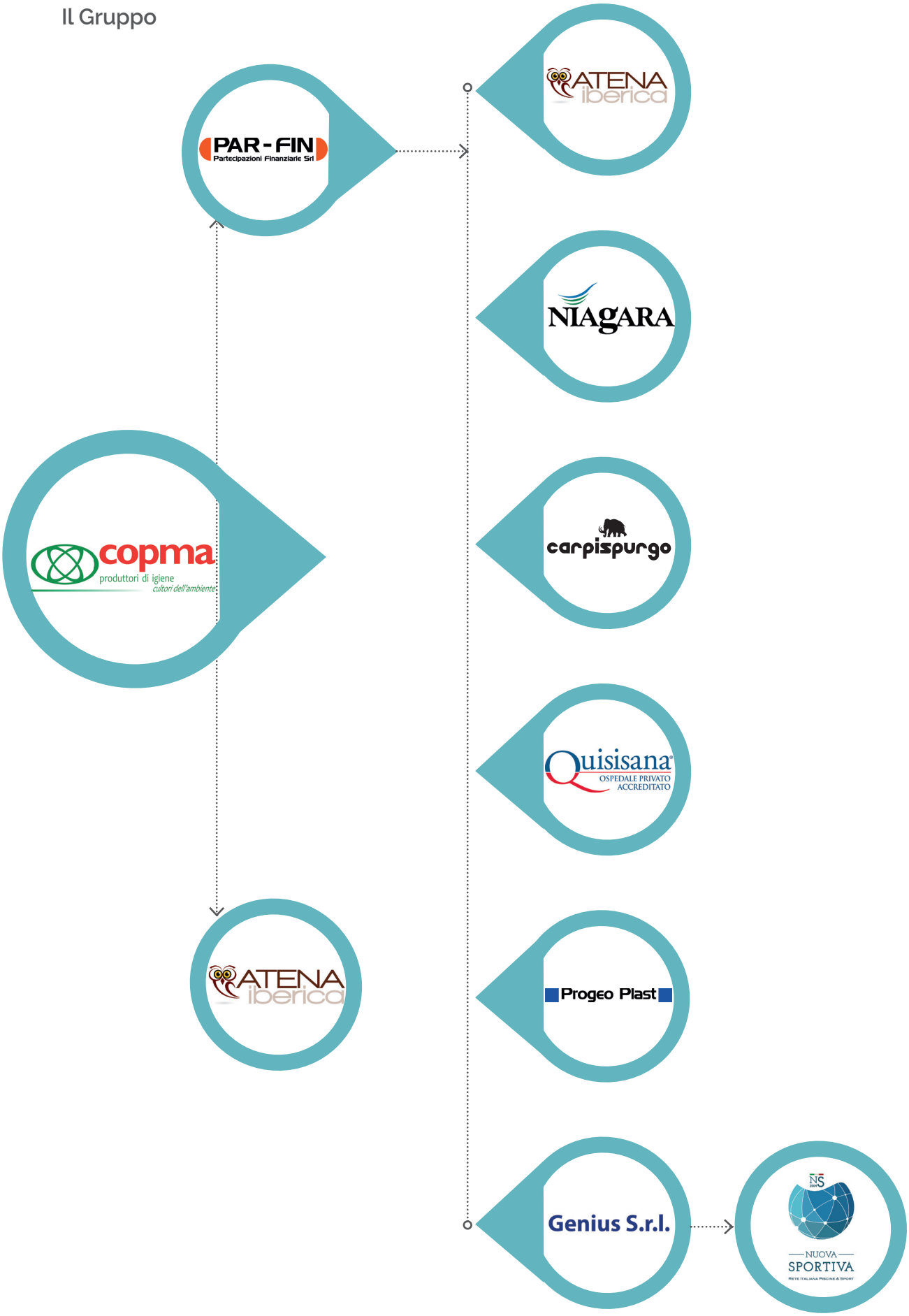
COPMA nasce a Ferrara nel 1971 come cooperativa orientata alla fornitura di servizi a società e aziende pubbliche e private, con un forte radicamento sul territorio. Negli anni ha esteso il proprio raggio d'azione fino a raggiungere un carattere nazionale, grazie anche alla ricerca continua di strumenti e tecnologie all'avanguardia che ha consentito lo sviluppo di un know-how qualitativamente rilevante, attestando COPMA come partner qualificata e affidabile in tre ambiti principali:

- la pulizia e sanificazione ambientale in grandi comunità: aziende sanitarie e ospedaliere, pubblica amministrazione e enti locali, ambienti industriali e commerciali, centri esposizioni, uffici;
- pest control: disinfestazione di ogni tipo di ambiente interno ed esterno, pulizia e sanificazione dei condotti dei sistemi di trattamento dell'aria (aria condizionata, aspirazione in edifici di ogni tipo e dimensione);
- manutenzione, progettazione e realizzazione di aree verdi, pubbliche o private: parchi, impianti sportivi, manutenzione alberi, falciatura aree verdi, strade e autostrade.

Il Gruppo

COPMA è una realtà di gruppo che sviluppa la propria iniziativa in molteplici settori, concentrandosi prevalentemente nel terziario e in modo specifico nei servizi di pulizia, ambito in cui - ad oggi - il gruppo sviluppa la maggior parte del proprio volume d'affari. La cooperativa opera mediante partecipazioni in società appartenenti ad altri settori al fine di diversificare i prodotti offerti ed i mercati di riferimento. Fanno parte del gruppo Niagara srl e Capispurgo srl specializzate nel trattamento e smaltimento rifiuti; Quisisana per quanto riguarda attività di cura e diagnostica; Progeo plast nel campo immobiliare, specializzata nella conduzione di immobili ad uso produttivo e nella ristrutturazione di unità abitative destinate alla vendita; e infine Nuova sportiva nella gestione degli impianti sportivi, in particolar modo natatori.
La diversificazione produttiva che COPMA realizza da anni, inserendosi in ambiti commerciali di natura diversa rispetto al proprio core business, è tesa al perseguimento di una strategia in grado di offrire una più solida stabilità economico-produttiva all'interno del gruppo.

Il Gruppo


PAR-FIN
Partecipazioni Finanziarie Srl
ATENA iberica
NIAGARA
copma
produttori di igiene
cultori dell'ambiente
carpispurgo
Quisisana
OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO
ATENA iberica
Progeo Plast
Genius S.r.l.
NUOVA SPORTIVA

2.2

mission e valori

Quando cresce la qualità dei servizi,
cresce la qualità della vita.

La mission di COPMA si può riassumere tutta in questo assunto.
Per raggiungere questo obiettivo di qualità COPMA si ispira ad una serie di principi cooperativi e valori aziendali, semplici ma fortemente radicati.

QUALITÀ

Qualità come strumento, come asset aziendale che Copma esprime mediante l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati.

CONTROLLO

Implementazione di attività tese alla rilevazione dell'efficacia del lavoro svolto *(controllo di processo, controllo operativo, controllo di risultato)*

RICERCA

Nel circolo virtuoso dello sviluppo e del miglioramento continuo, la ricerca è l'anello fondamentale per congiungere il controllo con l'analisi della pianificazione.

SOSTENIBILITÀ

Attenzione per la sostenibilità sociale e ambientale, negli anni ha generato un modus operandi riconoscibile e identificativo di un'azienda che agisce con il fine ultimo di migliorare la relazione tra le persone e l'ambiente.

A questi valori si affiancano quei principi che sono propri dell'agire cooperativo e che sono riconosciuti dall'Alleanza Cooperativa Internazionale (ACI):

- **Libertà e apertura** di adesione e recesso dall'impresa
- **Struttura democratica**, ogni socio ha un voto, le decisioni sono prese a maggioranza e la leadership è eletta dai soci
- **Equità**, corretta e giusta ripartizione dei risultati economici
- **Natura mutualistica** tra i soci e verso l'esterno
- **Solidarietà** intergenerazionale e intercooperativa

2.3 2020 in sintesi

COPMA e l'emergenza Covid

Il 2020 è stato un anno segnato dall'emergenza Covid-19: all'emergenza COPMA ha reagito immediatamente per dare con tempestività ed efficienza il proprio contributo nella lotta alla pandemia, rispondendo ad una domanda crescente di supporto da parte dei committenti, soprattutto in ambito sanitario. COPMA ha saputo adattarsi velocemente alle richieste e alle esigenze provenienti dall'esterno, garantendo la massima tutela per la salute e la sicurezza di tutti gli operatori. Il capitolo dei dispositivi di salute e sicurezza è stato oggetto di scrupolosa attenzione testimoniata dal fatto che la cooperativa si è avvalsa solo di dispositivi registrati sul sito del Ministero della Salute e/o approvati in deroga dall'INAIL. Un dato su tutti esemplifica lo sforzo intrapreso per garantire la massima sicurezza delle persone: nel 2020 il costo dei dpi è stato di € 920.660, dieci volte tanto la normale spesa. Oltre a ciò, COPMA ha attivato altri strumenti come la copertura assicurativa in caso di contagio e offrendo sostegno psicologico con professionisti dedicati laddove richiesto. A tutte le operatrici e a tutti gli operatori, va il nostro più sentito ringraziamento per la dedizione, l'impegno e la determinazione con cui hanno svolto il proprio lavoro; un ringraziamento che COPMA ha voluto sostanziare con una erogazione liberale sotto forma di ticket. Ha inoltre devoluto € 50.000 alla Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna.

La politica di qualità, la ricerca e lo sviluppo

Al fine di qualificarsi e distinguersi nel mercato in cui opera, nel rispetto dei principi che guidano la certificazione ambientale di cui è in possesso, COPMA ha costantemente adottato una linea di gestione finalizzata alla riduzione del proprio impatto prodotto dai materiali chimici di consumo, sia in corso di utilizzo che nel momento del loro smaltimento. Convinta che la politica commerciale incentrata sulla qualità del prodotto sia da preferire ad una mera politica di prezzo e spinta dalla convinzione che efficienza e qualità costituiscano una prospettiva di successo per la cooperativa, COPMA investe da anni in attività di ricerca, innovazione e sviluppo, destinandovi notevoli risorse. È un processo iniziato nel 2012 e che ha portato alla messa a punto di un sistema nell'ambito delle sanificazioni ambientali e delle superfici che le ha consentito di dotarsi di un marchio registrato e di specifiche proprietà intellettuali. Il sistema PCHS è stato nel tempo esteso a tutte le principali sedi produttive in cui opera COPMA. È un sistema di pulizia ed igienizzazione che limita sensibilmente l'impiego di prodotti disinfettanti, tanto da consentire e ottenere miglioramenti anche sino al 90% dell'igiene, rispetto ai sistemi tradizionali, misurata in termini di bassissima presenza e stabilizzazione della carica batterica potenzialmente patogena. Questo innovativo sistema di pulizia, oltre all'enorme salto qualitativo riferito al servizio offerto, ha consentito a COPMA di porre in essere un sostanziale miglioramento dei livelli di efficienza produttiva. Ma consente di assicurare, soprattutto in locali ad utilizzo sanitario, livelli di igiene mai raggiunti prima, in termini di mantenimento e stabilità.
L'obiettivo di COPMA è quello di generare in un futuro prossimo una vera e propria rivoluzione nel settore dell'igiene, in particolar modo nel segmento sanitario, nella consapevolezza che il cambiamento culturale legato a un nuovo concetto di igiene, è un processo lento, che abbisogna di continue azioni di comunicazione e di continue conferme scientifiche, economiche e sociali. Purtroppo, la pandemia ha comportato una battuta d'arresto nell'utilizzo del sistema, a favore della re-introduzione ovunque dei disinfettanti, come da disposizioni ministeriali. Ma nonostante le restrizioni imposte dal contesto pandemico le attività legate al sistema

PCHS non si sono fermate nel 2020 e si sono sviluppate su più livelli: è stato ottenuto un contributo dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del bando "Progetti di ricerca e innovazione per lo sviluppo di soluzioni finalizzate al contrasto dell'epidemia da Covid-19" candidando un progetto dal titolo "Igienizzazione ambientale innovativa con azione permanente anti Covid-19: efficacia e sostenibilità del sistema biologico PCHS". È stato anche realizzato un importante studio in collaborazione con il Centro Ricerche CERGAS dell'Università Bocconi di Milano, il Centro Ricerche CIAS dell'Università di Ferrara e il Dipartimento di Medicina dell'Università di Udine. Assieme è stato sviluppato un modello econometrico per valutare i cambiamenti attesi nella spesa degli Ospedali italiani per il trattamento farmacologico delle infezioni associate all'assistenza (ICA) e la relativa resistenza ai farmaci (AMR), nell'ipotesi di utilizzo del sistema di sanificazione PCHS rispetto ai metodi di pulizia e sanificazione tradizionali basati su disinfettanti chimici. Nello stesso solco, nell'ottobre 2020 è stato pubblicato sulla rivista scientifica Pathogens l'articolo: "Un sistema di sanificazione a base di probiotici per la riduzione delle infezioni correlate all'assistenza e delle antibiotiche-resistenze: analisi si impatto sul budget"

Rafforzamento della politica commerciale

L'area commerciale COPMA, grazie allo sviluppo di una visione di mercato nazionale di lunga durata e grazie alle alleanze con altri competitori in linea con le caratteristiche aziendali e di mission, è riuscita ad incrementare il proprio successo commerciale e conseguentemente il fatturato di 1.75% rispetto al 2019.
Per fare ciò è stato necessario potenziare e riorganizzare la propria struttura commerciale per allinearla a questa visione strategica e metterla in grado di perseguire gli obiettivi aziendali.
In quest'ottica, la figura dedicata all'acquisizione e allo sviluppo di nuove commesse in area Centro-Sud Italia, inserita nel 2019, ha favorito la conoscenza di nuove aree/zone mettendo le basi per ulteriori incrementi e sviluppi.
COPMA inoltre ha iniziato a verificare ulteriori settori di interesse oltre a quello che da sempre ha polarizzato l'attenzione dell'azienda, e che è e continua a rimanere il settore delle pulizie in ambito sanitario e delle amministrazioni pubbliche, per il quale sono state approcciati e conclusi tutti i procedimenti di gara ritenuti di interesse strategico. Nell'ottica della differenziazione si annovera la partecipazione a gare di servizi museali, in particolare, per la gestione del Parco Archeologico del Colosseo e per la gestione del museo Maxxi di Roma; la gara di trasporto interno di pazienti presso la AUSL di Ferrara (lotto 1) e Azienda Ospedaliera di Ferrara (lotto 2), la partecipazione alla gara di Grandi Stazioni per "servizio ambientale integrato dei complessi immobiliari delle grandi stazioni".
COPMA ha partecipato, nel 2020, a 34 fra gare di appalto e richieste di offerta sia pubbliche che private aggiudicandosi importanti commesse sia all'interno di enti sanitari del territorio ferrarese, sia nella già citata area del Lazio riguardanti alcune amministrazioni pubbliche.

2.4 le aree di attività

L'attività di COPMA viene svolta principalmente in due ambiti: la Divisione Pulizie e la Divisione Ambiente.

Divisione Pulizie

La Divisione Pulizie opera all'interno di strutture ospedaliere, comunità scolastiche, enti istituzionali, uffici, complessi industriali e civili. Il servizio offerto verte su due pilastri fondamentali: competenza e specializzazione. COPMA si propone nel settore delle pulizie come azienda moderna, orientata al dinamismo e all'affidabilità, in grado di assicurare da un lato performance efficienti, dando risposte concrete ai nuovi e crescenti bisogni di igiene, dall'altro di dialogare con modelli gestionali complessi. È infatti nel proprio dinamismo che COPMA esprime la capacità di individuare la soluzione tecnica ed organizzativa più efficace per soddisfare le richieste del cliente.
La qualità del prodotto offerto eleva COPMA da azienda "addetta alle pulizie" a "professionista dell'igiene" strutturata per accompagnare il cliente nel soddisfacimento delle proprie esigenze.

Il metodo COPMA: dal progetto alla gestione

Per soddisfare al meglio le esigenze e specificità proprie di ogni Cliente, COPMA si è costantemente impegnata nella ricerca e messa in opera di soluzioni flessibili e adattabili ai contesti di ciascun cliente, sfruttando appieno le potenzialità della digitalizzazione e informatizzazione. Nel corso del 2020 è proseguito l'impegno avviato nel 2019 con l'introduzione di un nuovo e importante tassello che ha riguardato la possibilità di governare e gestire i carichi di lavoro e le operazioni legate al turno, sia dal lato dell'operatrice/operatore che dal lato dell'erogazione dei servizi, quotidiani o periodici.
Tassello che integra e completa il sistema informatico interno e che mira a coordinare magazzino, risorse umane, amministrazione e cura del cliente nella maniera più efficace possibile.
L'innovazione ha riguardato la complessa e articolata gestione dei turni e carichi di lavoro con l'obiettivo di rendere più semplice, intuitivo e tempestivo il coordinamento fra le esigenze della committenza e l'organizzazione dei lavori. Tale sistema permette ad esempio di registrare in tempo reale qualsiasi sostituzione o cambio di turno al fine di evitare l'eventualità di incarichi non eseguiti, o ancora, una più precisa e puntuale rendicontazione dei lavori eseguiti. Un sistema che opera nell'ottica della maggiore efficacia possibile per la soddisfazione del cliente. Il processo è stato accompagnato da specifici momenti formativi che ha visto coinvolti tutti i livelli aziendali ed è stato supportato da un'assistenza continua verso il personale.
Il comparto IT, nel 2020 ha creato 161 nuovi punti di timbratura, ovvero ha localizzato in gran parte dei cantieri in cui la cooperativa opera delle aree all'interno delle quali è possibile timbrare come se fosse presente un marcatempo, estendendo il principio di uguale trattamento a quante più persone possibile.
Il sistema inoltre ha permesso di operare una considerevole semplificazione per i dipendenti grazie alla possibilità data a ognuno di poter avere sempre a disposizione tutti i documenti nonché le comunicazioni aziendali, grazie alle tecnologie disponibili per smartphone, in modo facile, accessibile e nel pieno rispetto e tutela della privacy.

Divisione Verde e Divisione Air Clean

La Divisione Verde e la Divisione Air Clean sono inglobate in un unico progetto.
Negli ultimi anni le attività si sono estese sul territorio nazionale per la realizzazione e la manutenzione di aree a verde, pubbliche e private, parchi, impianti sportivi e arredo urbano ma anche recupero, bonifiche, rimboschimenti, trattamenti di manutenzione e cura di qualsiasi tipo di pianta. A questi ambiti dal 2017 si è aggiunta l'attività di Pest Control per la quale COPMA ha deciso di investire, puntando sulla formazione di addetti professionali. La programmazione precisa e puntuale degli interventi, l'attenzione alle attrezzature, l'utilizzo di prodotti chimici all'avanguardia nella lotta agli infestanti ed i dispositivi di protezione individuale specifici sono gli elementi che qualificano l'approccio di COPMA e della Divisione Verde verso questa nuova attività che comprende:

- derattizzazione
- lotta agli insetti striscianti
- lotta alle zanzare
- controllo di imenotteri quali vespe e api
- prevenzione di rettili quali bisce e serpenti
- attività di disinfestazione e rimozione di deiezioni animali quali il guano dei piccioni.

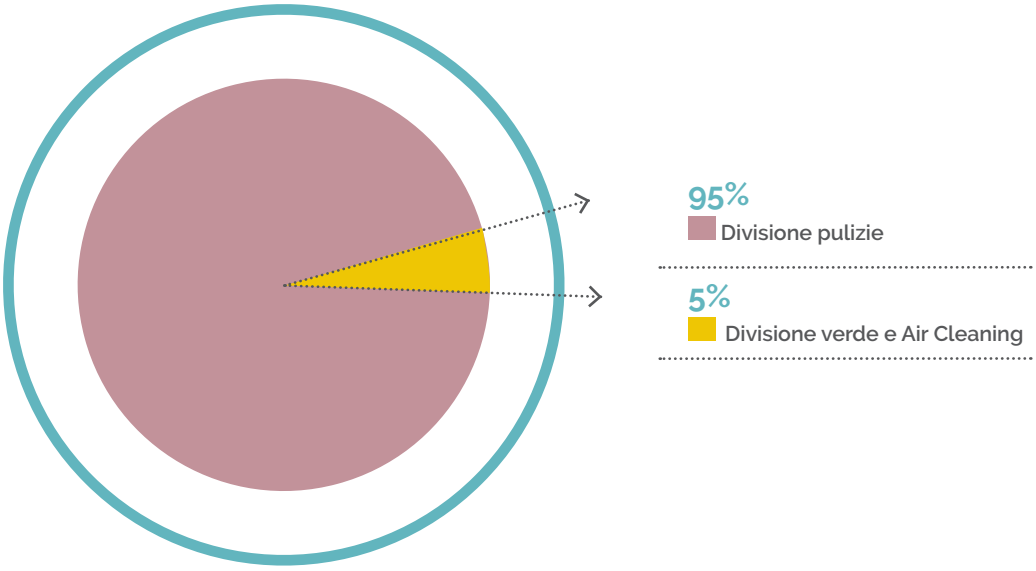
La Divisione Air Clean nasce dalle attività di ricerca ed innovazione nell'ambito dei servizi di manutenzione e pulizia delle condutture di aerazione. La partnership tecnologica con società qualificate ha permesso di sviluppare soluzioni di assoluta efficacia anche sul piano microbiologico. Il tema dell'inquinamento indoor non è soltanto una questione di salubrità dell'aria, di eliminazione degli odori sgradevoli provenienti dalle griglie di ventilazione, ma è soprattutto la riduzione del rischio di patologie trasmissibili per via aerea che non può essere ammessa, specialmente in ambiente ospedaliero. Gli interventi effettuati in ambienti critici come le sale operatorie, hanno prodotto risultati in linea con le aspettative, evidenziando una drastica riduzione del rischio di contaminazione chimica o microbiologica.

Incidenza delle Divisioni sul fatturato

Le attività di pulizia rappresentano il principale settore operativo di COPMA e nel 2020 hanno prodotto il 94,48% del fatturato complessivo, risultato questo che porta ad imputare alla Divisione pulizie il positivo risultato economico raggiunto. Tuttavia, i dati degli ultimi anni mostrano come l'apporto derivante dalla divisione verde nel corso del 2020 è cresciuto ulteriormente rispetto all'esercizio 2019, confermando un trend positivo ed il raggiungimento di risultati mai conosciuti prima.
Rispetto all'esercizio 2019 il fatturato ha registrato un ulteriore incremento pari al 1,75% incrementando il valore complessivo di € 679.575 e chiudendo l'esercizio 2020 con un utile al netto delle imposte di € 2.198.832.
Un risultato conseguito nel corso di un anno particolarmente critico, dove la sospensione di buona parte delle attività produttive industriali e commerciali, non essenziali e non strategiche nella prima fase della pandemia, ha visto coinvolti anche alcuni committenti di COPMA; a seguito della temporanea sospensione dell'erogazione dei servizi di pulizia presso musei, scuole, piscine ed alcuni poliambulatori COPMA ha fatto ricorso al Fondo di integrazione salariale per 21.529 ore, per un valore complessivo di € 116.056, anticipando ai lavoratori il trattamento economico a carico dell'INPS.

Fatturato per settore

Divisione pulizie	Divisione verde e Air Cleaning	Totale
36.911.518 €	1.947.502 €	38.858.620 €



Ore di lavoro per settore

Divisione pulizie	Divisione verde e Air Cleaning	totale
1.587.088	43.573	1.630.661

2.5 certificazioni

COPMA attribuisce valore strategico alle certificazioni, intese come sistema integrato e virtuoso capace di contraddistinguere il modo e la cultura di fare impresa. Il sistema di accreditamento della cooperativa conferma la consapevolezza del valore aggiunto che COPMA è in grado di offrire ai propri clienti, assicurando maggiore capacità di adesione alle necessità della committenza, attraverso il presidio continuo nella struttura, le garanzie di tutela e di sicurezza degli addetti operanti nelle aree e rapida capacità di risposta a situazioni o imprevisti.
Nel corso del 2020 sono state mantenute tutte le certificazioni conseguite negli anni precedenti per le attività di progettazione ed erogazione di servizi di sanificazione e pulizia di ambienti civili, sanitari e industriali e di manutenzione e realizzazione aree verdi. In particolare si evidenzia con orgoglio il conseguimento, come prima azienda in Italia del marchio ecologico Ecolabel UE "Ecolabel del servizio" in ambito sanitario, dal 2019. Vediamo di seguito il dettaglio delle certificazioni di COPMA.

Rating di legalità

Nel 2020 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha rinnovato il Rating di Legalità, confermando per COPMA le tre stelle che rappresentano il massimo riconoscimento. Il rating di legalità è uno strumento introdotto nel 2012 per le imprese italiane, volto alla promozione e all'introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale, tramite l'assegnazione di un riconoscimento, misurato in stelle, indicativo del rispetto della legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta e, più in generale, del grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business.

Sistema globale di gestione

Il Gruppo SGS, leader mondiale nei servizi di ispezione, verifica, analisi e certificazione di beni, servizi e sistemi, ha attribuito a COPMA il "Merit Award", certificato d'eccellenza riservato alle aziende che si sono contraddistinte per l'efficienza dal punto di vista della qualità e della gestione applicata. Tale ulteriore attestazione di qualità e professionalità arriva dopo il rilascio di 4 importanti certificazioni:

- la Certificazione di qualità ISO 9001:2008
- la Responsabilità sociale SA8000
- il Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001:2004
- la Sicurezza del lavoro e tutela della salute OHSAS 18001:2007

Qualità

Il Sistema di garanzia della qualità in un'impresa di servizi va oltre lo svolgimento delle operazioni di produzione del servizio e coinvolge in modo approfondito anche l'organizzazione per mezzo della quale si rende efficace ed efficiente il servizio. COPMA ha pertanto definito due obiettivi di efficacia ed efficienza che guidano le proprie attività: il primo consiste nell'assicurare il soddisfacimento del cliente nella misura richiesta, il secondo nell'erogare servizi in modo economicamente vantaggioso ed efficiente. Perseguendo questi obiettivi la Cooperativa ha adeguato la propria struttura tecnico-produttiva alle indicazioni date dalla normativa UNI EN ISO 9001 Vision 2000 e dal 1997 detiene la certificazione per l'attività di sanificazione e pulizia degli ambienti oltre che per l'attività di manutenzione e realizzazione di aree verdi.

Responsabilità sociale

SGS ha riconosciuto a COPMA la certificazione di "Responsabilità sociale SA 8000", a testimonianza dell'attenzione posta al perseguimento degli obiettivi di qualità professionale del lavoro svolto e dimostra l'impegno al rispetto sociale dei lavoratori, visti nella loro interezza e dignità di persone. Con la certificazione SA 8000 COPMA rafforza e amplifica la propria posizione rispetto a due temi caratterizzanti del proprio operato: il rispetto della persona e la correttezza nell'operare secondo le regole del mercato. Attraverso l'adesione a questa norma, che chiama a corresponsabilità anche la filiera dei fornitori, dei subappaltatori e subfornitori dell'azienda certificata, COPMA auspica di poter rappresentare un fattore di stimolo per il mercato delle pulizie che ha bisogno di trasparenza e di rispetto delle norme.

Ambiente

COPMA ha ottenuto anche la certificazione ISO 14001, di carattere internazionale e volontario. Tale norma definisce come deve essere sviluppato un efficace sistema di gestione ambientale e permette di avere un approccio strutturato nella definizione degli obiettivi di tale natura e nell'individuazione degli strumenti necessari per raggiungerli.

Opera per:

- identificare i rischi ambientali e le opportunità di miglioramento
- assicurare il rispetto di tutti i requisiti normativi rilevanti per l'ambiente
- ridurre i costi legati ai consumi energetici, alla gestione dei rifiuti e delle materie prime
- avviare un processo di miglioramento continuo della performance ambientale.

La logica volontaristica della ISO 14001 lascia libertà nella scelta degli obiettivi di miglioramento da perseguire, anche in funzione del livello tecnologico già esistente e dei campi di applicazione della norma stessa, sia nell'ambito della nostra sede operativa, sia presso le altre sedi ed i cantieri di lavoro.

Salute e sicurezza

Attraverso la certificazione di conformità alla norma OHSAS 18001:2007 del Sistema di gestione per la salute e la sicurezza dei lavoratori, COPMA certifica che la cooperativa svolge le proprie attività produttive in modo tale da non presentare rischi significativi per la salute e la sicurezza sul lavoro dei propri dipendenti. Per raggiungere tale obiettivo COPMA persegue una politica di investimento in formazione e informazione che coinvolge tutti gli operatori, rendendoli consapevoli dei propri obblighi individuali e della responsabilità personale in materia di sicurezza. Investimenti importanti vengono fatti nella scelta dei materiali e delle tecnologie più adatte alla protezione degli addetti come nell'adozione di metodologie tecnico-operative tese alla riduzione dei rischi per infortuni e patologie professionali dei lavoratori.

Certificazione ANMDO - IQC

ANMDO e IQC promuovono da tempo iniziative finalizzate alla qualifica dei servizi esternalizzati in ambito sanitario. Tale collaborazione ha prodotto, nel 2009, la definizione di uno "Standard per le buone pratiche di pulizia e sanificazione ambientale delle strutture sanitarie", corredato da un proprio sistema di controllo, completo di soluzioni informatiche di supporto. Da aprile 2010 COPMA ha ottenuto il riconoscimento della certificazione di conformità del proprio sistema di qualità allo standard ANMDO – IQC, consolidando la realtà di COPMA come azienda sempre più specializzata nella gestione dei servizi di pulizia e sanificazione, e rafforzandone la qualifica di partner affidabile per le grandi aziende ospedaliere, anche con strutture notevolmente complesse.

Compliance antitrust

Uno dei valori più importanti per COPMA è senza dubbio la legalità, intesa come fondamento basilare per la vita sociale e cooperativa e nell'ottica della costruzione di un bene comune. L'attenzione a tale valore è confermata non solo dal rating di legalità ottenuto (il massimo di 3 stelle), ma anche con la volontà interna di adottare una procedura detta "Compliance Antitrust", ovvero una procedura volta alla prevenzione di comportamenti contrari alla disciplina della libera concorrenza e del mercato prevista dall'ordinamento.

La procedura attiene a disposizione di legge ma dal nostro ordinamento non è prevista l'obbligatorietà della sua adozione. Ha lo scopo di: individuare le attività aziendali rilevanti ove può essere presente il rischio di commissione di un illecito antitrust e delle persone che, in ragione delle loro responsabilità, possono essere maggiormente esposte a tale rischio; istituire procedure operative volte alla formalizzazione e/o verbalizzazione delle pratiche aziendali oltre che alle politiche aziendali di ambito discrezionale; monitorare l'efficacia e consentire il costante adeguamento e aggiornamento delle procedure operative, nel rispetto della normativa vigente.

La procedura impatta maggiormente sull'area commerciale e sul comparto della partecipazione alle gare di appalto, aree che sono state oggetto di informazione e formazione volte ad assicurare la conoscenza, l'efficacia e la corretta implementazione della procedura Antitrust.

La procedura ha inoltre lo scopo di prevenire ed eventualmente ridurre le sanzioni per illecito anticoncorrenziale, che comunque non si sono verificate.

2.6

la digitalizzazione

Sul fronte della digitalizzazione continua l'opera iniziata nel 2019 con l'adozione di un sistema digitale che assicura a soci e dipendenti comodità, facilità di utilizzo e soprattutto il grande vantaggio di avere a disposizione sul proprio dispositivo mobile tutti i documenti inerenti al rapporto di lavoro quali busta paga e CU, consultabili in ogni momento.
Lo sviluppo tecnologico ha permesso inoltre di passare da un sistema di rilevazione delle presenze basato sul badge e sui marcatempo tradizionali a una modalità più smart, sicura e veloce. il comparto IT, nel 2020 ha creato 161 nuovi punti di timbratura, ovvero ha localizzato in gran parte dei cantieri in cui opera COPMA delle aree all'interno delle quali si può timbrare come se fosse presente in loco un marcatempo. Ciò ha permesso di estendere il principio di uguale trattamento a quante più persone possibile, consentendo alla maggior parte della forza lavoro le possibilità di timbrare le uscite e le entrate dal luogo di lavoro in tutti quei luoghi in cui prima non era possibile apporre un marcatempo.
La transizione digitale si è rivelata un passaggio molto importante e ha consentito una capillarità e una tempestività in termini di comunicazione e informazione, prima difficilmente immaginabile. Con il semplice utilizzo di una App ogni socio e ogni dipendente riceve sul proprio dispositivo mobile comunicazioni e informative in tempo reale, dato non banale vista la dislocazione sull'intero territorio nazionale della propria forza lavoro. Nel 2020 sono state pubblicate oltre 20 comunicazioni sia di interesse gestionali/amministrativo che informativo e procedurale riguardante il Covid-19.
Sul fronte dell'ottimizzazione digitale è stato introdotto un applicativo che permette di gestire il parco auto aziendale in termini di prenotazione e assegnazione, migliorando il processo e ottimizzazione del tempo di back-office e autorizzazione.
Oltre a rappresentare un miglioramento gestionale, questi processi mirano anche a ridurre i consumi di carta. Per permettere il passaggio alla modalità di smartworking sono stati acquistati 33 smartphone, utilizzati anche come hotspot, e 13 nuovi PC portatili. Grazie anche a un sistema di remotizzazione sicuro già adottato dall'azienda e già predisposto per agevolare lo smartworking, la cooperativa è stata in grado di mettere le persone in grado di poter operare da casa nell'arco di una settimana.

composizione della base sociale

3

3.1 i soci

I soci di COPMA si dividono in tre categorie:

Soci lavoratori

Coloro che hanno scelto di fornire il proprio lavoro e di dedicarsi con altri soci alla realizzazione del progetto comune della Cooperativa.

Soci sovventori

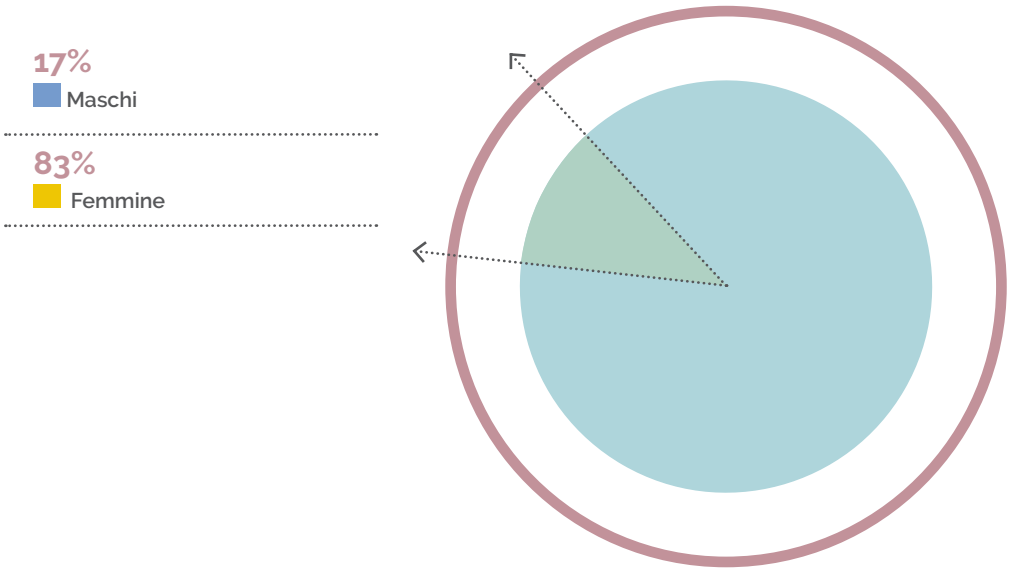
Costituiscono una particolare figura di soci finanziatori. Le società cooperative possono prevedere nell'atto costitutivo fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale. Questi fondi sono alimentati mediante speciali conferimenti che attribuiscono ai soggetti conferenti la qualifica di "sovventori". I conferimenti dei soci sovventori sono rappresentati da azioni nominative trasferibili.

Detentori di azioni di partecipazione cooperativa

Le società cooperative possono emettere azioni di partecipazione cooperativa prive del diritto di voto e privilegiate nella ripartizione degli utili e nel rimborso del capitale. Come i soci sovventori, anche i sottoscrittori di azioni di partecipazione cooperativa sono degli investitori e non prendono parte allo scambio mutualistico. Le azioni di partecipazione cooperativa possono essere emesse per un ammontare non superiore al valore contabile delle riserve indivisibili o del patrimonio netto risultanti dall'ultimo bilancio certificato.
Al 31 dicembre 2020 con un dato generale in lieve flessione, i soci lavoratori sono 206, i soci sovventori 83, i detentori di azioni di partecipazione cooperativa sono 295. Passando a un'analisi della composizione dei soci per le diverse categorie, l'identikit dei soci lavoratori del 2020 è rappresentato da un 83% di donne.
Di questi 200 sono di nazionalità italiana mentre 6 sono stranieri. L'età della maggior parte dei soci è compresa tra i 56 e i 65 anni (42,7%) a seguire i soci tra i 46 e i 55 anni (39,30%). Dal punto di vista della qualifica il 2020 conferma la tendenza dell'ultimo triennio per le posizioni impiegatizie (36 unità) e dirigenziali (1 unità) – con 2 soci non più in forza in ambito dirigenziale, conteggiati come Altri in tabella – ed un trend in calo tra gli operai, 167 nel 2020 contro i 197 del 2019 e i 211 del 2018.

Soci per categoria

	2018	2019	2020
Lavoratori	244	231	206
Sovventori	82	83	83
Detentori di a.p.c.	300	298	295



Soci lavoratori per genere

	2018		2019		2020	
	num	%	num	%	num	%
Femmine	213	87,3	200	87	170	83
Maschi	31	12,7	31	13	36	17
Totale	**244**		**231**		**206**	

Soci lavoratori per nazionalità

	2018	2019	2020
Italiani	233	217	200
Stranieri	11	14	6

Soci lavoratori per fasce d'età

valori %	2018	2019	2020
18-25	0	0,0	0
26-35	0,8	0,9	1
36-45	12,7	11,7	14,1
46-55	45,5	41,6	39,3
56-65	40,6	37,7	42,7
+65	0,4	0,9	2,9

Soci lavoratori per qualifica

	2018	2019	2020
Operai/e	211	197	167
Impiegati/e	32	33	36
Dirigenti	1	1	1
Altri	-	-	2

Soci lavoratori per anzianità professionale

	2020	
	num	%
fino a 5	22	10,7
fra 5 e 10	27	13,1
fra 10 e 20	71	34,5
oltre 20	86	41,7

Area geografica di lavoro dei soci lavoratori

	2020
Emilia Romagna	198
di cui a Ferrara	197
Veneto	7
Lombardia	1

Evoluzione quantitativa dei soci lavoratori

	2018	2019	2020
Ammissioni	9	8	16
Recessi	26	11	41
Saldo	-17	-3	-25

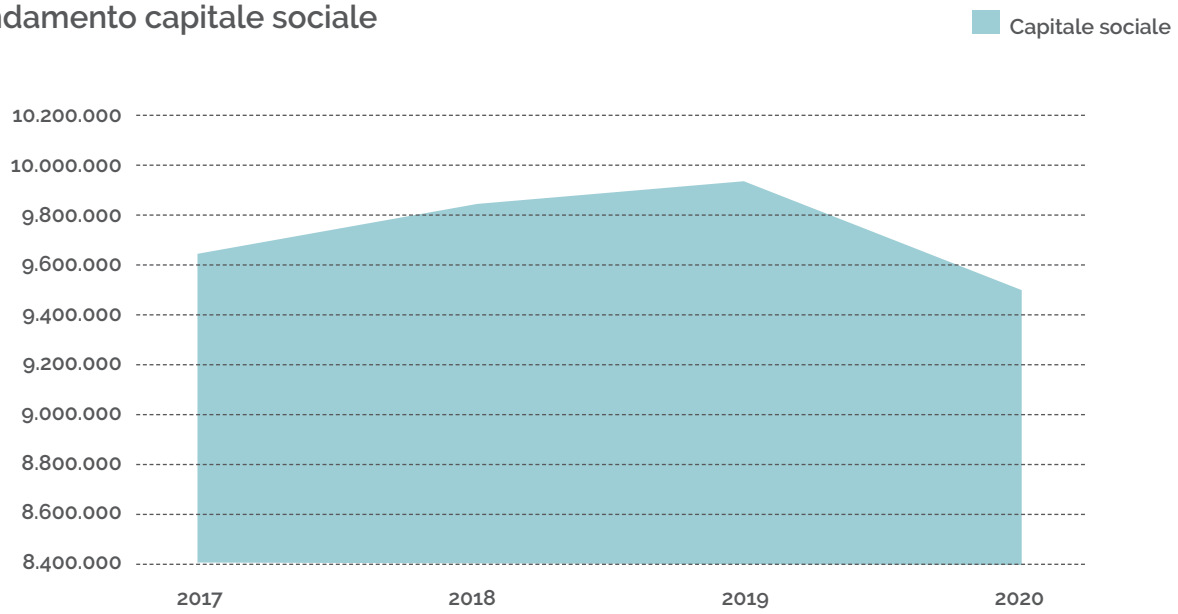
Il Capitale sociale

Il capitale sociale ammonta a complessivi € 9.511.360 con una riduzione di € 418.165 rispetto all'esercizio 2019, ed è così composto:

- capitale sociale del Socio Lavoratore per € 5.816.500;
- Fondo per lo Sviluppo e il Potenziamento Aziendale, costituito in € 1.326.510 a fronte di 50.000 Azioni di Socio Sovventore interamente sottoscritte e versate;
- Fondo per l'Ammodernamento e lo Sviluppo Aziendale, costituito in € 2.368.350 a fronte di 94.734 Azioni di Partecipazione Cooperativa sottoscritte e versate.

Anno	Capitale sociale €	Variazione
2018	9.860.675	+ 202.450
2019	9.929.525	+ 68.850
2020	9.511.360	- 418.165

Andamento capitale sociale



Composizione del capitale sociale	2018	2019	2020
Capitale sociale ordinario	6.215.175	6.228.400	5.816.500
Azioni socio sovventore	1.275.000	1.300.500	1.326.510
Azioni partecipazione cooperativa	2.370.500	2.400.625	2.368.350
Totale capitale sociale	**9.860.675**	**9.929.525**	**9.511.360**

Mutualità
Il prestito sociale

Per l'anno 2020 l'attività di raccolta e gestione del prestito sociale è stata mantenuta conforme a quanto prescritto dalle leggi, dalle deliberazioni del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio e dalle istruzioni vincolanti della Banca d'Italia oltre a quanto previsto dal vigente Regolamento per il Prestito Sociale adottato con delibera assembleare del 30/04/2017.
Più specificatamente, l'entità della raccolta complessiva del prestito sociale che al 31/12/2020 risultava pari ad € 1.614.431, è sempre stata mantenuta inferiore al rapporto di 1,5 volte dell'ammontare risultante dalla somma del capitale sociale, della riserva legale e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato, quanto del valore del fatturato medio svolto dalla Cooperativa, calcolato sui relativi valori di bilancio regolarmente approvato ed inerente agli ultimi tre esercizi.
Importante riteniamo dover evidenziare l'incremento del prestito sociale, aumentato nel corso dell'ultimo esercizio del 12,74%, nonostante un ulteriore calo dei soci della cooperativa, unici ad essere autorizzati ad aprire un rapporto di prestito sociale e rappresenta pertanto una dimostrazione di fiducia nei confronti di COPMA.
Il prestito sociale si conferma essere una importante fonte di finanziamento per la cooperativa.
Sono stati 61 i soci prestatori e il prestito medio si è attestato in € 26.466. Il tasso di remunerazione è rimasto invariato nel 2020 rispetto al 2019: l'importo complessivo del prestito sociale è in aumento (€ 182.430 nel 2020) rispetto all'anno precedente (€ 143.001 nel 2019).

Prestito sociale
€

	2018	2019	2020
Soci prestatori	69	67	61
Prestito medio	18.815	21.373	26.466
Totale prestito sociale	**1.298.242**	**1.432.001**	**1.614.426**

La remunerazione dei soci

La remunerazione delle azioni dei soci sovventori nel 2020 si assesta su € 132.651, in rialzo rispetto al trend degli ultimi tre anni. Anche la remunerazione delle azioni di partecipazione cooperativa è in rialzo rispetto all'anno precedente, con un valore di € 236.835 (nel 2019 erano 216.056 €).

Quello del 2020 resta un ottimo risultato che vede sull'utile complessivo di € 2.198.832 una quota di remunerazione destinata ai soci di € 1.467.802, oltre a 280.000€ da destinare ai soci lavoratori tramite la distribuzione di Azioni di Socio Lavoratore.
Ciò attesta che anche con il bilancio riguardante l'esercizio 2020 è stato dato molto spazio alla partecipazione del Socio rispetto al risultato economico conseguito, una direzione coerente con la politica gestionale applicata da molto tempo a questa parte, ancor prima di aver assunto la qualifica di cooperativa a mutualità non prevalente.

Remunerazione dei soci

€

	2018	2019	2020
Remunerazione capitale sociale	520.639	475.595	539.209
Rivalutazione capitale sociale	130.160	135.884	134.802
Remunerazione azioni socio sovventore	127.500	117.045	132.651
Rivalutazione azioni socio sovventore	25.500	26.010	26.530
Remunerazione azioni partecipazione coop. (APC)	237.050	216.056	236.835
Assegnazione gratuita APC a soci lavoratori	398.475	413.093	397.775
Ristorno	280.000	280.000	280.000
Totale	**1.719.324**	**1.663.683**	**1.747.802**

governance e struttura organizzativa

4

4.1 struttura organizzativa

Gli organi sociali che delineano il sistema di governo di COPMA sono l'Assemblea dei soci, il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei sindaci.

L'assemblea dei Soci

L'assemblea dei soci svolge le seguenti funzioni:

- nomina del Consiglio di Amministrazione
- approvazione dello statuto e sue eventuali modifiche
- approvazione del bilancio consuntivo con la relazione del Consiglio di Amministrazione
- nomina del Collegio Sindacale

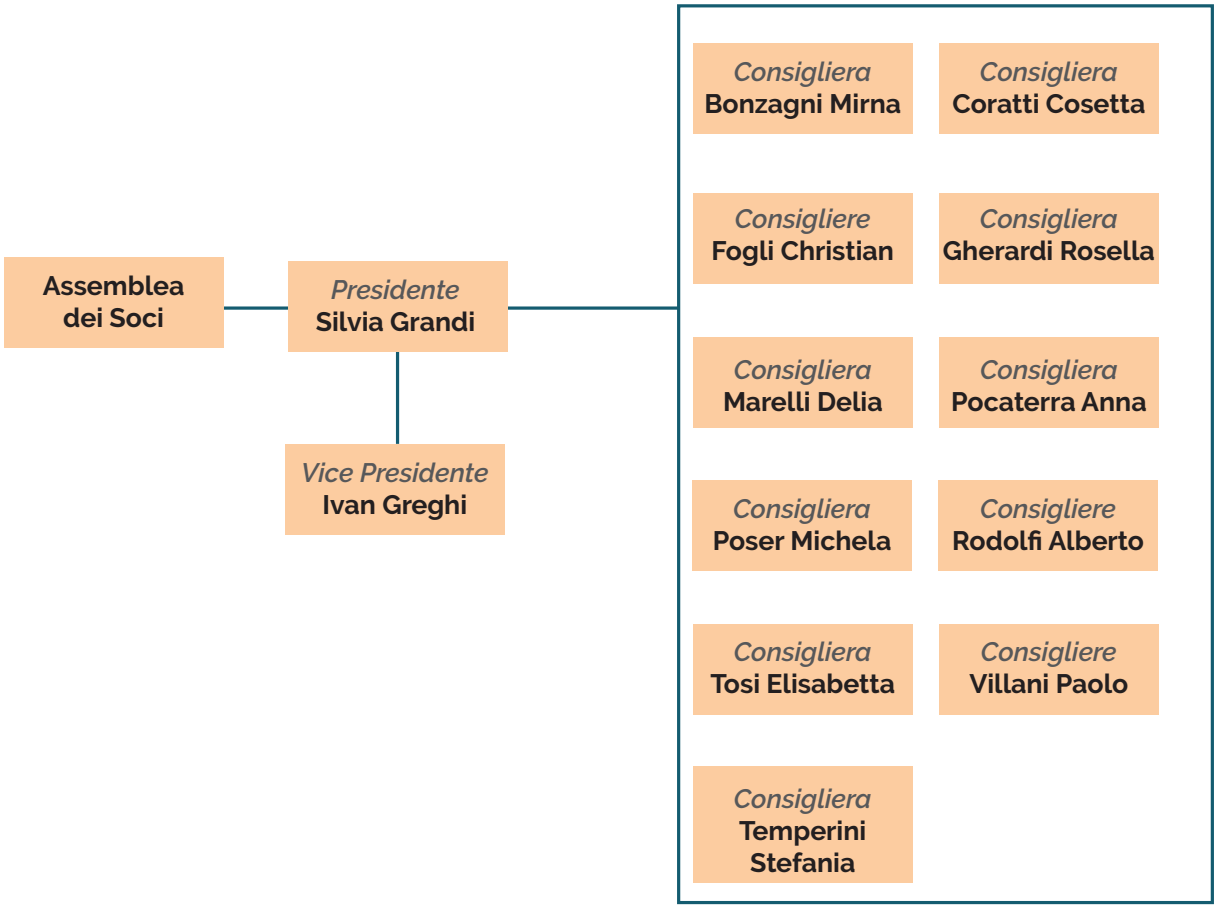
Nell'assemblea hanno diritto di voto gli iscritti nel Libro dei soci lavoratori e nel Libro dei soci sovventori da almeno 90 giorni.

Il Consiglio di Amministrazione

Viene eletto dall'Assemblea ed è costituito da un numero di consiglieri compreso tra 3 e 15, scelti in maggioranza tra i soci lavoratori. Il Consiglio di amministrazione rimane in carica per tre esercizi ed elegge tra i propri componenti il presidente e il vicepresidente. Spettano al Consiglio tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria di gestione della Cooperativa.

CDA	2020
Maschi	4
Femmine	9
Totale	**13**
Età media	**52,6**

Composizione CDA 2020

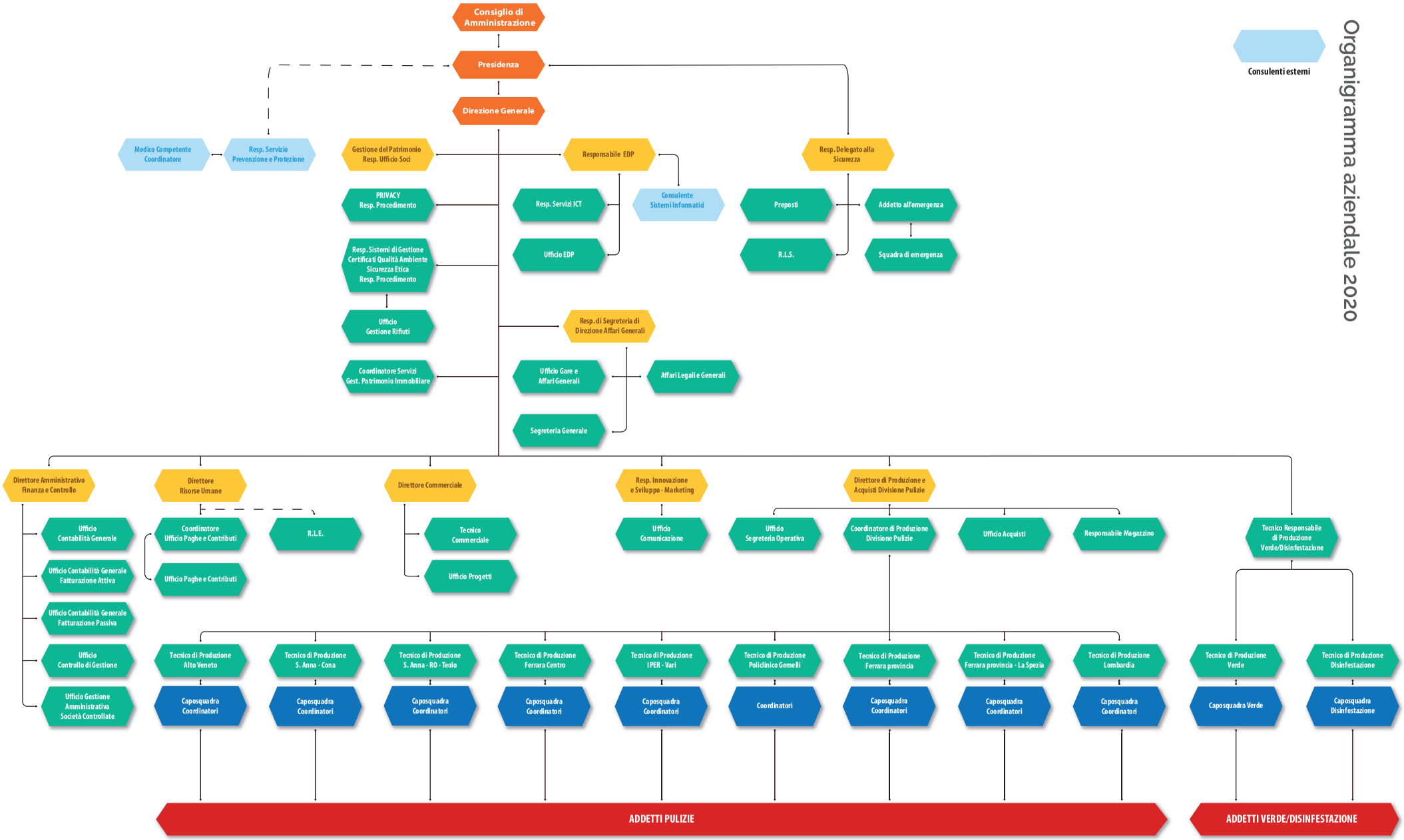


Il Collegio Sindacale

È l'organo preposto al controllo della Cooperativa, il compito è quello di vigilare sul rispetto dello statuto e di controllare che non vengano commesse irregolarità amministrative o contabili. È composto da almeno tre membri effettivi (di cui uno assume la carica di Presidente) e due supplenti.

La composizione del collegio sindacale

Organigramma aziendale 2020



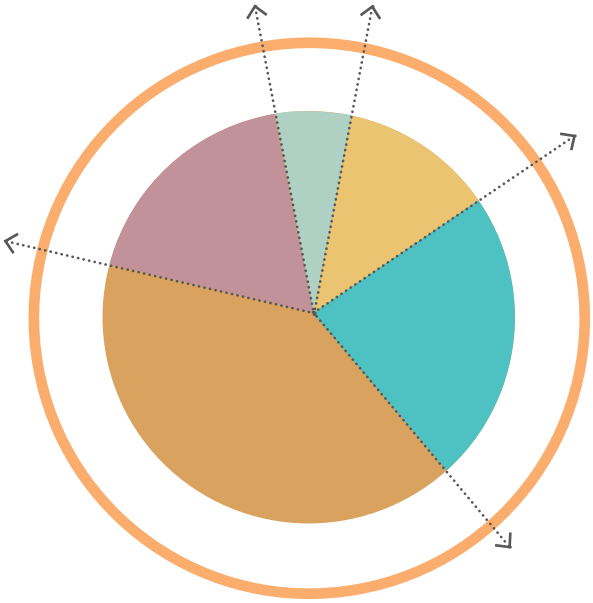
4.2 dipendenti e collaboratori

L'organico al 31/12/2020 risulta in crescita rispetto al 2019, ciò a fronte dell'acquisizione dei servizi presso la Città metropolitana di Firenze e dell'avvio di nuovi servizi o l'ampliamento di quelli già in essere presso appalti già in portfolio.
Al 31 dicembre 2020 il numero di lavoratori totali impiegati in COPMA ha raggiunto le 1.481 unità, di cui 1.183 donne (pari al 79,88% del totale) e 298 uomini (20,12%). Da rilevare, anche per il 2020 il trend confermato nel triennio precedente della progressiva diminuzione del personale femminile.
Per quanto riguarda l'età, si può rilevare una tendenza verso il ringiovanimento della forza lavoro, dovuta al concludersi di appalti storici ma anche all'acquisizione di nuovi appalti.
La fetta più consistente di lavoratori rientra nella fascia d'età che va dai 48-57 anni (39,57%) in lieve diminuzione di un 0,75% rispetto all'anno precedente.
Se si guarda all'area di provenienza dei lavoratori impiegati in COPMA il primo dato che emerge è che l'incidenza degli stranieri sul totale di quelli impiegati nelle attività della Cooperativa è del 16,3%. In lieve aumento rispetto all'anno precedente.
Quanto alla distribuzione per qualifica della forza lavoro, non ci sono state variazioni significative durante l'ultimo triennio. Nel 2020 la mappa degli occupati in COPMA vede 1.481 dipendenti di cui 1.439 operai (97,1%), 41 lavoratori divisi tra impiegati e tecnici (2,8%), 1 dirigente. In valori assoluti si registra un incremento di 35 unità nel 2020 rispetto al 2019.
Andando ad esaminare il settore di impego dei lavoratori si osserva che 1.446 sono impiegati nel settore delle pulizie e 35 nel settore della manutenzione aree verdi.
Il triennio 2018-2020 è caratterizzato da una diminuzione del contratto a tempo determinato, 10,8% nel 2020 rispetto al 14,8% del 2018, mentre il contratto a tempo indeterminato nel 2020 interessa 1.321 lavoratori (89,1%), in aumento di 50 unità rispetto al 2019, a testimonianza del processo di stabilizzazione delle persone impiegate. Altro dato da evidenziare è l'incremento delle ore medie lavorate in crescita nel 2020 rispetto al 2019 del 7% che si traduce nella crescita della media delle ore del part time da quasi 24 ore nel 2019 a 25.30 nel 2020.
Il numero dei lavoratori impiegati in part-time vede un lieve incremento rispetto all'anno precedente (+38 unità), mentre i full time vedono una lieve flessione negativa (-3 unità).
Il turnover vede un saldo positivo di 93 unità con un rapporto tra il numero dei lavoratori usciti e numero dei Lavoratori entrati al 31/12 del 16,40%.

Lavoratori per genere

	2018		2019		2020	
	num	%	num	%	num	%
Femmine	1.251	89,29	1.176	81,32	1.183	79,88
Maschi	150	10,71	270	18,68	298	20,12
Totale	**1.401**		**1.446**		**1.481**	

Lavoratori per fasce di età - 2020



6,14%
dai 18-27

11,14%
dai 28-37

23,84%
dai 38-47

39,57%
dai 48-57

19,38%
oltre 57

Lavoratori per fasce d'età

valore %	2018	2019	2020
18-27	1,93	6,09	6,14
28-37	7,71	12,24	11,14
38-47	24,91	22,96	23,84
48-57	46,54	40,32	39,57
+57	19,70	18,40	19,38

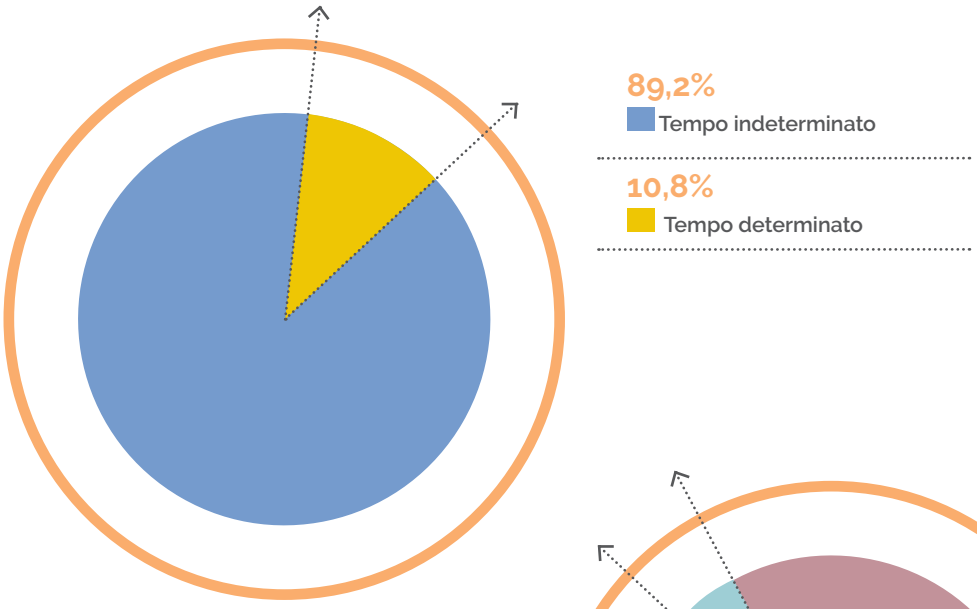
Lavoratori (operai) per settore di attività

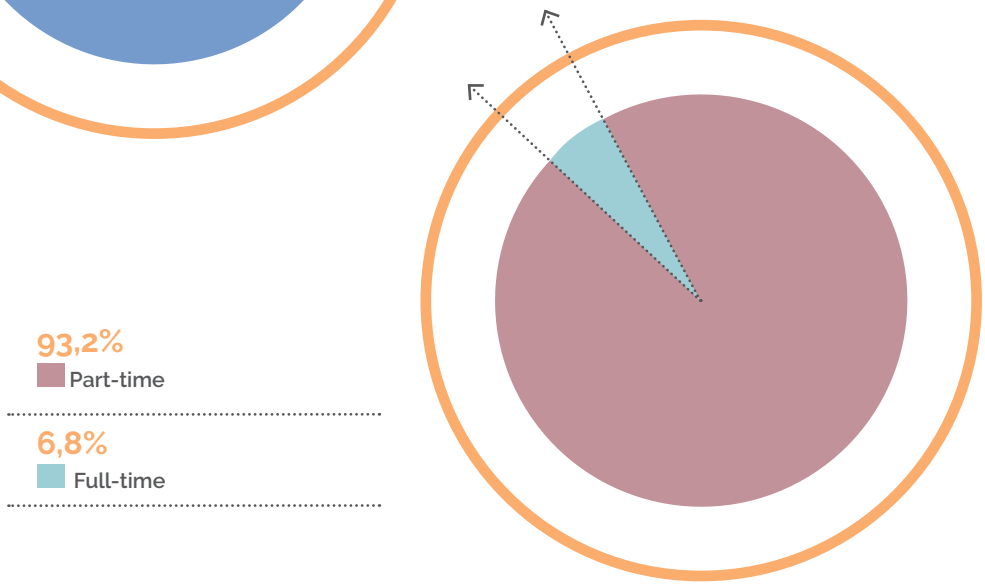
	2018	2019	2020
Manutenzione verde	33	34	35
Pulizie	1.368	1412	1.446
Totale	**1.401**	**1446**	**1.481**

Lavoratori per qualifica

	2018	2019	2020
Operai	1.360	1.403	1.439
Impiegati	37	42	41
Dirigenti	3	1	1

Tipo di contratto - 2020





Lavoratori per tipo di contratto

	2018		2019		2020	
	num	%	num	%	num	%
Tempo determinato	207	14,78	175	12,1	160	10,8
Tempo indeterminato	1.194	85,22	1.271	87,9	1.321	89,2
Full time	79	5,64	104	7,19	101	6,8
Part time	1.322	94,36	1342	92,81	1.380	93,2

Lavoratori divisi per area di provenienza

	2020
Comunitari	1.386
Extracomunitari	95
Totale	**1.481**

Lavoratori stranieri per area di provenienza

valore %	2020
Unione Europea	1.386
di cui nati in Italia	1.239
Africa	22
Asia	16
Est Europa	39
Sud America	18
Totale	**1.481**

Distribuzione dei lavoratori sul territorio Italiano (zona di lavoro)

valore %	2018	2019	2020
Ferrara e Provincia	46,82	44,81	44,16
Altre province RER	6,35	5,05	5,54
Veneto	16,27	15,63	12,69
Lombardia	28,98	10,24	9,45
Lazio	-	22,61	24,44
Piemonte	0,57	0,48	0,41
Toscana	-	-	2,16
Marche	1	1,18	1,15

Lavoratori per anzianità professionale

	2018	2019	2020
< 1 anno	14,78	32,23	17,22
1	9,92	15,21	24,78
2-3	8,57	5,46	8,44
4-6	17,70	12,45	16,34
7-15	28,41	21,58	21
16-35	20,49	13,07	12,02
>35	0,14	0,00	0,20
Anzianità professionale media (anni)	**8,95**	**6,43**	**6,78**

Turnover dei lavoratori

	2018	2019	2020
Lavoratori in ingresso	291	624	336
Lavoratori in uscita	554	521	243
Saldo	**-263**	**103**	**93**
Tasso di turnover (lav. usciti/tot. Lavoratori al 31/12)	39,54%	37,19%	16,41%

La formazione

I lavoratori costituiscono un capitale di fondamentale importanza per COPMA, per questo motivo vengono svolte con regolarità nel corso dell'anno attività di formazione che interessano sia i neoassunti che il resto dell'organico.
Come si evince dai dati comparativi degli ultimi tre anni, il 2020 è quello in cui si sono svolte meno ore di formazione. Questo è dovuto a due fattori: uno è certamente la sospensione causata dal Covid, che ha congelato la parte di formazione prevista per la primavera/estate, poi erogata a partire dall'autunno, l'altro è l'andamento di medio termine dei piani formativi.
La cooperativa aveva progettato e intrapreso un corposo piano di sviluppo che ha convolto tutte le funzioni aziendali nel triennio 2017-2019, sia da un punto di vista di formazione tecnico/specialistica, sia gestionale e di sviluppo organizzativo.
Nel 2020 la priorità è stata quella di dare la giusta e corretta informazione/formazione sulle procedure di salute e sicurezza e sui protocolli Covid da adottare nei nostri cantieri in concerto con la committenza. Questo tema ha assorbito il 35% del totale delle ore di formazione erogata e raggiunto capillarmente tutti gli operatori coinvolti. Il 47% delle ore di formazione è stato dedicato alla formazione del personale neoassunto, ai corsi di specializzazione (quali ad esempio le pulizie nelle sale operatorie, nelle risonanze, nei reparti ad alto rischio, per i lavori in altezza, per i carrellisti). Il restante 17% pari a 580 ore è stato dedicato a formazione erogata dal nostro personale interno a favore del personale tecnico a supporto delle innovazioni digitali e normative. Si tratta di momenti strutturali che si svolgono periodicamente e rappresentano un momento di trasferimento di conoscenze e interattività fra le varie funzioni aziendale con lo scopo di informare e rendere fruibili a tutti le più ampie conoscenze utili allo svolgimento delle proprie funzioni. Delle 580 ore indicate sopra, 336 ore di formazione specifica sono state rivolte al gruppo gestionale e tecnico dei nostri lavori di recente acquisizione a Roma, in particolare il Policlinico Gemelli. Trattandosi di appalto composito e complesso per dinamiche e dimensioni, la direzione aziendale ha voluto fornire tutti gli strumenti utili al gruppo tecnico chiamato a gestire e organizzare tempi e risorse, progettando una formazione di stampo manageriale su gestione dei collaboratori, gestione dei conflitti, delega e gestione dello stress.
Ci si è naturalmente adoperati per evitare il più possibile tutte quelle situazioni di potenziale diffusione del virus, incentivando per quanto fattibile la formazione in modalità e-learning o in videoconferenza.
A tal proposito è stato chiesto ai destinatari della formazione svolta on line, partita nella seconda metà del 2020, la valutazione di questa nuova modalità, tramite la somministrazione di un questionario a base volontaria. Le risposte avute evidenziano che per il 90% dei rispondenti la modalità on line è ritenuta adeguata ed efficace. Per il 52% non ci sono differenze significative per quanto riguarda la concentrazione, mentre il 16% si concentra più on line contro il 31% che si concentra meno. Numero ribaltati rispetto all'interazione: le risposte fin qui ottenute segnalano una maggiore interattività dell'aula reale (32%) rispetto all'aula virtuale (20%), mentre il 47% interagisce alla stessa maniera sia in presenza che da remoto. L'84% dichiara che vorrebbe usare questa modalità anche in futuro perché la trova veloce, comoda e soprattutto fa risparmiare tempo. Lo stesso questionario è stato somministrato anche nel corso del 2021, in modo da avere un campione più ampio e per capire anche in base alla tipologia di corso quale possa essere la modalità migliore.
Nonostante il rallentamento dovuto ai motivi già richiamati nel 2020 si è anche deciso di introdurre oltre 20 apprendisti nel comparto della logistica. È stato predisposto per loro un piano formativo di due anni che si esplicherà nel biennio 2021-2022. Infine, da segnalare che nel 2020 sono stati eletti 4 nuovi RLS per i quali si è provveduto alla formazione integrale di 32 ore.

La formazione

	2018	2019	2020
Persone coinvolte in corsi di formazione	899	605	1.139
Ore di formazione totali	7.687	5.154	3.557
Sicurezza	4.645	3.831	2.977
Altri corsi	3.042	1.323	580

Gli infortuni

Il trend del 2020 sul 2019, relativamente agli infortuni occorsi in azienda, vede i dati positivi di riduzione del 5,6% dei singoli eventi e una riduzione del 4,2% dei giorni di assenza per infortunio. Sostanzialmente stabile le giornate medie di assenza.

Gli infortuni

	2018	2019	2020
Numero casi di infortunio	51	71	67
Giorni di assenza per infortunio	1.324	1781	1.706
Durata media (gg)	26	25	25,5

La somministrazione lavoro

I primi contratti di somministrazione sottoscritti dalla Cooperativa risalgono agli ultimi mesi del 2019. Inizialmente si è fatto ricorso a questa forma di reclutamento e contrattuale unicamente sul territorio romano, per necessità di nuove assunzioni presso il Policlinico Gemelli. Durante il 2020 il ricorso alla somministrazione è poi stato esteso alle necessità di assunzione di nuove figure professionali su tutto il territorio nazionale, rimanendo comunque preponderante l'impiego presso l'appalto romano che ha assorbito il 50% delle richieste. Per la Cooperativa il ricorso alla somministrazione è sia una necessità che una opportunità. La principale necessità è data dal fatto che reclutare nuovi candidati in aree geografiche lontane dalla Provincia di Ferrara, dove COPMA è radicata e conosciuta, è particolarmente difficoltoso in quanto il posizionamento di COPMA all'interno del nuovo mercato del lavoro, complice la ridotta visibilità del marchio, non porta i candidati a proporsi per una eventuale assunzione. La somministrazione, inoltre, si è rivelata particolarmente utile nei tempi pandemici nel far fronte alle richieste di interventi straordinari da parte dei committenti, e alle quali non si sarebbe riusciti a rispondere nei brevissimi tempi dati senza il ricorso di professionisti del reclutamento e della selezione con il loro consistente bacino di utenza. La stima del costo dell'ora lavorata si attesta su un costo superiore del 9-10%. In linea coi propri valori, il ricorso alla somministrazione è vista anche come una opportunità dal momento che ha lo scopo di fornire uno strumento contrattuale dinamico diretto a consentire la reciproca conoscenza nell'ottica della stabilizzazione delle persone e assorbimento nell'organico. Il processo è iniziato alla fine del 2020 con la stabilizzazione di 17 persone.

Polizza assicurativa per infezione da Covid-19

COPMA ha stipulato una polizza assicurativa sanitaria per tutti i soci e i dipendenti che avessero vissuto complicanze a causa dell'infezione da Covid-19. La polizza prevede una indennità di € 100 per ogni giorno di ricovero superiore al settimo, una indennità di convalescenza e assistenza post ricovero che comprende fra le altre cose la disponibilità di una baby sitter o collaboratrice familiare, l'accompagnamento dei figli a scuola, la consegna della spesa a casa. Si è ritenuto utile attivare inoltre un servizio di supporto psicologico, mettendo a disposizione di tutto il personale professionisti raggiungibili telefonicamente.

Erogazione ticket ai soci e dipendenti

Nel mese di dicembre sono stati erogati e distribuiti € 192.027,53 sotto forma di ticket quale segno di riconoscimento al personale e a tutte le persone che si sono spese nei mesi cruciali del Covid, e che non hanno mai fatto mancare la propria disponibilità, dimostrando un profondo sentimento di responsabilità, non solo verso la cooperativa e i suoi clienti, ma verso tutta la collettività.

4.3

la gestione sociale della cooperativa

Partecipazione dei soci

La condivisione dell'organizzazione interna è uno dei valori fondanti della vita cooperativa.
I singoli soci prendono parte alle iniziative, fanno proposte, scambiano pareri e animano i luoghi della cooperativa. Ciò fa della partecipazione, non solo economica, dei soci uno dei pilastri su cui si fonda l'attività di COPMA. Il luogo principe in cui si esplica il fondamento della partecipazione democratica dei soci all'interno della cooperativa è l'Assemblea dei soci.
Il numero di assemblee convocate e il grado di partecipazione attesta il risultato della vitalità interna e del grado di vicinanza dei soci ai valori e all'attività di una cooperativa.
Nell'esercizio 2020 sono state svolte 2 assemblee generali convocate da COPMA e 6 assemblee separate, numero ridotto rispetto alle annualità precedente anche a causa del Covid.
Per quanto riguarda la presenza alle Assemblee nel 2020, la partecipazione dei soci alle Assemblee generali convocate si assesta sul 96,75% del totale, mentre alle Assemblee separate hanno preso parte il 59% dei soci.

Numero di assemblee per tipologia

	2018	2019	2020
Assemblee generali	2	2	2
Assemblee separate	17	17	6

il valore economico ed il valore aggiunto

5

5.1 il bilancio

Nel corso del dell'esercizio 2020, il fatturato ha registrato un incremento di € 679.575 pari a circa il 1,75% rispetto al 2019, attestandosi al valore complessivo di € 38.858.620, di cui € 36.911.518 derivanti dalle attività di pulizia, € 1.947.502 da quelle di manutenzione e realizzazione delle aree verdi, disinfestazione e pulizia condotti aeraulici.
A fronte di tale volume di attività, l'esercizio chiuso al 31/12/2020, evidenzia un'utile al netto delle tasse pari a Euro 2.198.832 del quale ci dichiariamo ampiamente soddisfatti.
Detto risultato presenta un margine operativo pari al 11,02% rispetto ai ricavi, in aumento rispetto all'esercizio precedente di 1,97 punti percentuali, determinatosi principalmente per il calo dell'incidenza del costo del lavoro per 4,71 punti percentuali e minor incidenza dei costi indiretti per 1,27 punti percentuali, nonostante un incremento di 1,69 punti percentuali del costo per materiali, comprensivo del costo per DPI e incremento delle prestazioni di terzi in misura pari a 2.17 punti percentuali per ricorso al lavoro interinale.
A fronte del fatturato di cui sopra, le ore di lavoro direttamente riferite alla produzione, sono state 43.573 per le attività di gestione e realizzazione delle aree verdi e 1.587.088 per le attività di pulizia, oltre le ore eseguite dal personale interinale. La sospensione di buona parte delle attività produttive industriali e commerciali, non essenziali e non strategiche, nella prima fase della pandemia, ha visto coinvolti anche alcuni nostri committenti; a seguito della temporanea sospensione dell'erogazione dei servizi di pulizia presso Musei, scuole, piscine ed alcuni poliambulatori, che ha visto coinvolto parte del nostro personale particolare; abbiamo fatto ricorso al Fondo di integrazione salariale per n° 21.529 ore per un valore complessivo di euro 116.056, anticipando ai lavoratori stessi il trattamento economico, a carico dell'INPS.
Le attività di pulizia rappresentano il 94,98% del fatturato prodotto e dalla stessa deriva buona parte del positivo risultato economico anche se va detto che l'apporto derivante dalla divisione verde nel corso del 2020 è cresciuto ulteriormente rispetto all'esercizio 2019, confermando un trend positivo ed il raggiungimento di risultati mai conosciuti prima.

Indicatori patrimoniali 2018-20	valori 2018	valori 2019	valori 2020
Patrimonio netto (€)	47.282.889	48.002.688	48.211.808
Risultato d'esercizio (€)	2.154.922	2.073.163	2.198.832
Fatturato settore pulizie (€)	32.757.433	36.373.892	36.911.518
Fatturato settore verde e air cleaning (€)	1.747.302	1.805.153	1.947.502
Fatturato totale (€)	34.504.735	38.179.045	38.858.620
Soci lavoratori	244	231	206
Dipendenti (inclusi i soci)	1.401	1.390	1.482
% soci lavoratori su totale dipendenti	17,42%	16,61%	13,90%

Area geografica	2018	2019	2020
Piemonte	110.489€	104.753€	115.050€
Lombardia	7.922.579€	7.332.795€	3.258.140€
Veneto	7.076.310€	5.605.608€	5.505.335€
Emilia Romagna	18.766.719€	19.163.864€	20.574.820€
Marche	154.730€	208.770€	269.537€
Lazio	0	5.751.855€	8.634.508€
Abruzzo	252.092€	11.400€	0
Friuli Venezia Giulia	221.816€	0	0
Toscana	-	-	501.230€
Totale	**34.504.735€**	**38.179.045€**	**38.858.620€**

Conto economico

CONTO ECONOMICO	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	38.858.620	38.179.045
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	995	249.211
altri	407.939	415.126
Totale altri ricavi e proventi	**408.934**	**664.337**
Totale valore della produzione	**39.267.554**	**38.843.382**
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.279.955	2.333.706
7) per servizi	4.246.318	3.737.126
8) per godimento di beni di terzi	591.107	571.335
9) per il personale		
a) salari e stipendi	19.377.205	20.494.680
b) oneri sociali	5.551.538	5.881.151
c) trattamento di fine rapporto	1.301.600	1.492.764
e) altri costi	232.189	16.803
Totale costi per il personale	**26.462.532**	**27.885.398**
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	33.693	30.479
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	303.096	299.602
Totale ammortamenti e svalutazioni	**336.789**	**330.081**

CONTO ECONOMICO	31/12/2020	31/12/2019
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(253.595)	(25.383)
13) altri accantonamenti	1.536.500	931.750
14) oneri diversi di gestione	435.453	476.478
Totale costi della produzione	**36.635.059**	**36.240.491**
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.632.495	2.602.891
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	-	4.140
Totale proventi da partecipazioni	**-**	**4.140**
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	126.491	70.368
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	**126.491**	**70.368**
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	447.686	455.931
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	133.392	114.455
Totale proventi diversi dai precedenti	**133.392**	**114.455**
Totale altri proventi finanziari	**707.569**	**640.754**
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	105.232	79.622
Totale interessi e altri oneri finanziari	**105.232**	**79.622**
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	**602.337**	**565.272**
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	100.000
Totale svalutazioni	**-**	**100.000**
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	**-**	**(100.000)**
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	**3.234.832**	**3.068.163**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.036.000	995.000
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	**1.036.000**	**995.000**
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.198.832	2.073.163

5.2 il valore aggiunto

Il valore di COPMA per la salute

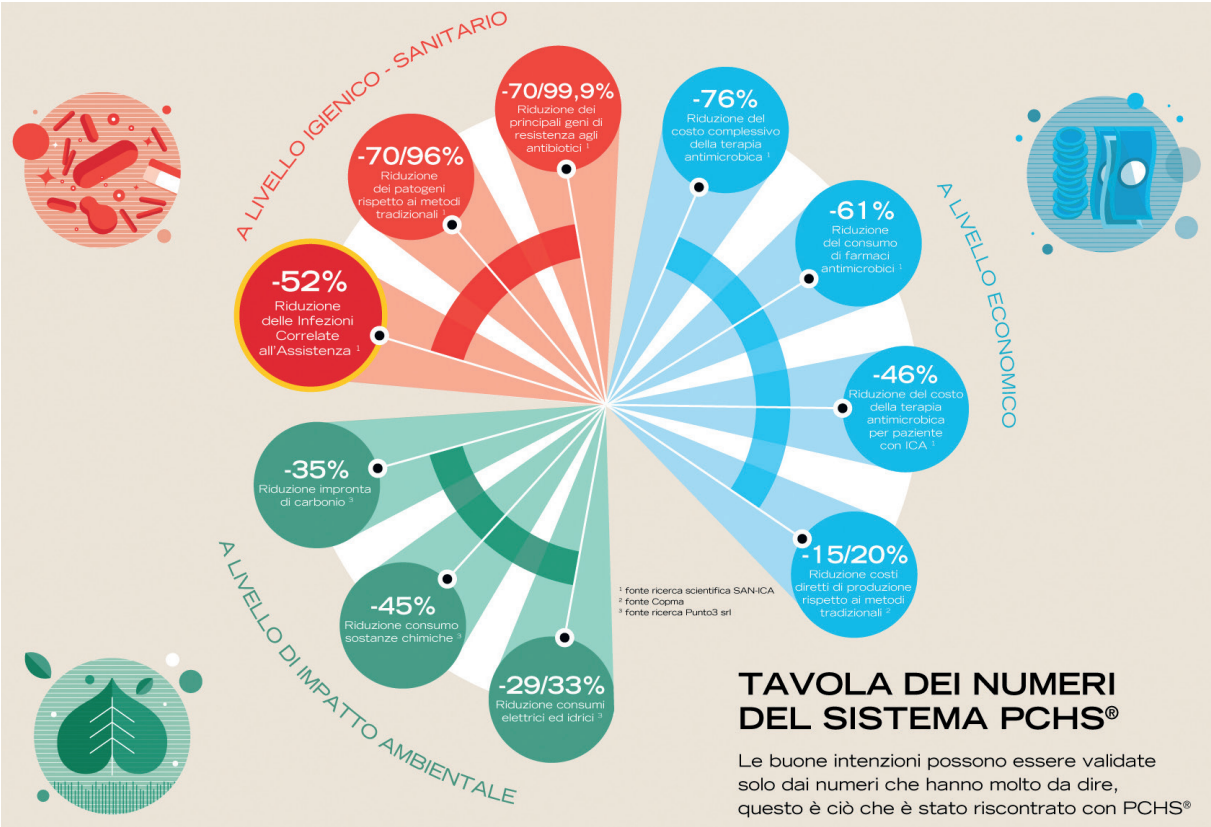
L'obiettivo della ricerca sul Sistema PCHS è quello di dimostrare non solo l'Igiene Stabile e l'abbattimento delle resistenze su un campione nazionale, ma soprattutto rilevare appunto la riduzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza.
I risultati conseguiti sono stati straordinari e possono essere riassunti nei seguenti numeri:

- riduzione dei patogeni dal 70 al 96%
- riduzione delle resistenze dal 70 al 99,9%
- riduzione delle INFEZIONI del 52%
- riduzione dei costi della terapia antibiotica del 78%

Grazie a questi risultati si apre una nuova fase in materia di sanificazione e sicurezza negli ospedali.

Il PCHS® principio: ridare salute all'ambiente sanitario

Il principio fondante del nuovo sistema di igiene PCHS® firmato COPMA è l'azione interagente di più fattori capaci di sviluppare al massimo le soluzioni detergenti biologiche a marchio COPMA. Un sistema di igiene stabile che supera il concetto tradizionale di pulizia temporanea e approda ad una tecnica di biostabilizzazione e ad uno standard di metodo operativo superiore ed inedito.



Il PCHS® è efficace:

- nel controllo della contaminazione microbica ambientale e nella produzione di igiene
- nel contrasto della proliferazione di batteri patogeni, stabilizzando a bassi livelli la carica potenzialmente patogena
- nell'abbattimento delle resistenze nell'ecosistema microbico
- nella riduzione della trasmissione di infezioni ospedaliere

Nei risultati del sistema PCHS® è racchiusa tutta la vision che ha ispirato lo studio e la ricerca svolta per creare le condizioni per tutelare la salute dell'uomo.

Nuove pubblicazioni scientifiche

Rivista scientifica Pathogens: nell'ottobre del 2020 ha pubblicato un articolo dal titolo "Un sistema di sanificazione a base di probiotici per la riduzione delle infezioni correlate all'assistenza e delle antibiotiche-resistenze: analisi si impatto sul budget".

Centro Ricerche CERGAS dell'Università Bocconi di Milano, Centro Ricerche CIAS dell'Università di Ferrara e Dipartimento di Medicina dell'Università di Udine: sviluppo di un modello econometrico per valutare i cambiamenti attesi nella spesa degli Ospedali italiani per il trattamento farmacologico delle infezioni associate all'assistenza (ICA) e la relativa resistenza ai farmaci (AMR) nell'ipotesi di utilizzo dell'innovativo sistema di sanificazione PCHS rispetto ai metodi di pulizia e sanificazione tradizionali basati su disinfettanti chimici.

Congressi e convegni 2020

- 24 settembre, Policlinico Gemelli, convegno "Azioni di contrasto alle ICA e all'antibiotico-resistenza nell'emergenza Covid-19"
- 12 ottobre, Forum SITI, presenza con stand virtuale
- 20 ottobre, CittadinanzAttiva – Carta dei diritti del malato
- 21 ottobre, Forum Pulire, partecipazione all'interno del workshop "Progettare il pulito"
- 18 novembre, ANMDO, web conference dedicata all'innovazione dei servizi di sanificazione
- 19 novembre, Giornata europa diritti del malato
- 3 dicembre, SDA Bocconi, convegno "ONE HEALTH Covid-19 e azioni per ridurre le infezioni nosocomiali, le antibioticoresistenze e i costi associati"
- 14 dicembre, Covid e sanificazione
- 14 dicembre, ANMDO, web conference dedicata all'innovazione dei servizi di sanificazione
- 17 dicembre, Forum Risk

Sul fronte della comunicazione e diffusione dei risultati il 2020 ha visto la realizzazione di due eventi importanti, soprattutto per la presenza di autorevoli Professionisti e Ricercatori di fama nazionale ed internazionale. Nel mese di settembre si è svolto il convegno dal titolo "Azioni di contrasto alle ICA e all'antibiotico-resistenza nell'emergenza Covid-19" organizzato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e dal Policlinico Universitario Agostino Gemelli. Nel contesto della delineazione di una road-map comune, che possa contribuire a portare soluzioni efficaci ed innovative per contrastare queste ed altre pandemie, la Prof.ssa Elisabetta Caselli del Centro Ricerche CIAS dell'Università di Ferrara ha presentato i risultati scientifici della ricerca multicentrica "SANICA" condotta sul Sistema PCHS.
Di particolare rilievo anche il web congress organizzato nel mese dicembre dalla SDA Bocconi di Milano, alla quale hanno preso parte tra gli altri la Professoressa Ilaria Capua, il consulente scientifico del Ministro della Salute, Walter Ricciardi e altri Professionisti e Ricercatori. Il convegno dal titolo "ONE HEALTH Covid-19 e azioni per ridurre le infezioni nosocomiali, le antibioticoresistenze e i costi associati" ha visto quasi 700 iscritti.

Un momento di confronto di grande livello per fare il punto sui vantaggi del nostro Sistema di sanificazione PCHS, sui recenti studi di impatto economico in termini di riduzione dei costi nell'uso di farmaci antimicrobici e le nuove opportunità. In quell'occasione sono inoltre stati resi noti i risultati preliminari dello studio condotto dalla Prof.ssa Elisabetta Caselli del CIAS Università di Ferrara sull'azione del PCHS sui virus.

Collaborazione con CittadinanzAttiva

Nel corso del 2020 si è consolidato il rapporto con CittadinanzAttiva, onlus fondata del 1978 con focus su tutela dei diritti, cura dei beni comuni e sostegno alle persone in condizioni di debolezza. CittadinanzAttiva promuove azioni e progetta strumenti tesi a favorire l'acquisizione da parte dei cittadini di una maggiore consapevolezza per approcciare al meglio le istituzioni e perseguire più efficacemente gli obiettivi che si è data.
In quest'ottica si è giunti alla redazione della "Carta della qualità e della sicurezza delle cure per pazienti e degli operatori sanitari". Il progetto ha un focus specifico sulle ICA, ovvero le infezioni correlate all'assistenza, uno dei temi con maggiore impatto sulla sanità pubblica, e che è stato anche oggetto di due giorni di seminari a Bruxelles il 4 e 5 Febbraio 2019, promosso dalla rete europea di CittadinanzAttiva, Active Citizenship Network.
CittadinanzAttiva ha condotto, con il supporto finanziario non vincolante di COPMA, uno studio preciso e attento sui dati relativi alle ICA e sulle best practices per aumentare la sicurezza di tutte le persone coinvolte.
La carta ha lo scopo di rafforzare l'impegno contro le infezioni ospedaliere e l'antibiotico-resistenza, attraverso un patto tra Direzioni, Istituzioni, professionisti sanitari e cittadini per assicurare un servizio sanitario con livelli sempre più elevati di qualità e sicurezza anche nel rispetto della Carta Europea dei diritti del malato.
Fra le azioni poste in essere ricordiamo la formazione continua dei professionisti, le informazioni ai cittadini sui rischi, la massima attenzione all'igiene e alla sanificazione degli ambienti sanitari e non sanitari della struttura, l'adozione delle pratiche cliniche e dei protocolli di sicurezza e sterilizzazione e vigilanza perché siano eseguite secondo le più accreditate Linee Guida.

La comunicazione

La comunicazione è da sempre un fondamentale strumento per diffondere cultura, conoscenza e consapevolezza. sia verso i soci e sia verso gli stakeholders di riferimento. COPMA ha deciso di intensificare la propria azione agendo su diversi livelli, che andiamo di seguito a presentare.

Gli strumenti classici

Sono stati rinnovati gli strumenti classici come le brochure aziendali, è stata strutturata l'attività di ufficio stampa con la produzione di comunicati stampa in funzione delle attività seguite da COPMA. I nostri obiettivi sono quelli di sostenere il posizionamento e la credibilità di COPMA presso la comunità dei giornalisti, creare sempre maggiore attenzione sul tema "core" dell'Igiene (bio)stabile, valorizzare quanto realizzato nel tempo nel campo della sanificazione ambientale, ottenere visibilità sul tema della sanificazione (anche presso le Aziende Sanitarie e consumatori) coerentemente con l'impegno di COPMA nei confronti del Ministero della Sanità.
È proseguita la pubblicazione anche nel 2020 di "COPMA Notizie", che ha visto un balzo in avanti in termini di letture grazie alla distribuzione, dal 2020, direttamente su app dei dipendenti.
Il 2020 ha visto la pubblicazione di circa 171 articoli di cui 49 stampa e 122 web.

I social network

COPMA ha intensificato la propria presenza Social attivando nuovi account: oltre a Facebook, ora l'azienda è anche su Twitter con l'account @COPMAItaly, che tratta notizie e novità legate al mondo COPMA, al mondo della Sanità in senso ampio e al mondo della sanificazione e dell'igiene, e sull'innovativo sistema PCHS.
È stata aggiornata anche la presenza su Linkedin con la pagina COPMA Scrl. Anche qui, si possono trovare informazioni legate al business aziendale e alle attività di promozione del Sistema PCHS.
Infine, tramite il sito Web PCHS e quello di COPMA è possibile accedere a tutte le informazioni e pubblicazioni sulle attività sviluppate e portate avanti da COPMA ivi compresi, alla pagina comunicazione, i video prodotti in occasione delle varie attività, le news e una cospicua rassegna stampa a testimonianza del fatto che incominciamo ad essere riconosciuti e percepiti come azienda innovativa e virtuosa.
Il numero di followers su Facebook si è stabilizzato a 10.048 persone, mentre il 2020 ha visto triplicare i contatti che seguono il profilo Linkedin (448 rispetto ai 186 del 2019).

La ristrutturazione della sede aziendale

Sono in corso importanti lavori di ristrutturazione e ampliamento della sede COPMA di Ferrara, una esigenza conseguente alle necessarie opere di adeguamento a seguito del terremoto del 2012, ma anche un ampliamento per rendere la nuova sede funzionale alle crescenti attività in cui COPMA è impegnata. La cooperativa è pronta, nel 2021, a festeggiare i suoi 50 anni di attività, a testimonianza dell'impegno costante per assicurare sviluppo e prospettiva agli attori coinvolti.
I lavori che porteranno a inaugurare una parte nuova della sede e alla ristrutturazione dell'esistente sono proseguiti per tutto l'anno 2020 all'insegna di un preciso disegno innovativo e di sostenibilità ambientale. Sono stati progettati sistemi che permetteranno un maggiore risparmio energetico utilizzando la tecnologia domotica (ad esempio il sistema spegne l'impianto di condizionamento o riscaldamento in presenza di finestre aperte), installando pompe di calore e scaldabagni alimentati dall'impianto fotovoltaico, prevedendo che tutti i corpi illuminanti siano a led e prevedendo che si spengano da soli se l'ufficio è vuoto o se la luminosità solare è sufficiente; predisponendo postazioni di ricarica delle auto elettriche. In linea con l'impegno della cooperativa sui temi della sostenibilità ambientale testimoniata anche dall'ottenimento dell'Ecolabel dei servizi.

Il sostegno a iniziative culturali, sociali e sportive

Sostegno alla Biennale Donna

COPMA ha contribuito alla realizzazione della 18esima "Biennale Donna" promossa da UDI (Unione donne in Italia), dal titolo "Attraverso l'immagine. Donne e fotografia fra gli anni '60 e gli anni '80". Biennale donna è un appuntamento ormai divenuto internazionale e di forte richiamo, confermato dall'elevato numero di visitatori.

Sponsorizzazione alla Spal

COPMA crede nei valori formativi dello sport. Per questo nel 2020 ha sponsorizzato il settore femminile e giovanile della società sportiva Spal di Ferrara.

Donazione Telethon

La cooperativa ha contribuito alla raccolta fondi Telethon con una donazione nel corso del 2020.

Arena cinema estivo

COPMA ha contribuito a sostenere l'arena cinematografica estiva ferrarese presso il Parco Pareschi.

Protezione Civile Emilia-Romagna

Nel contesto pandemico, COPMA ha sostenuto chi lavorava a sostegno e supporto di tutte le realtà, con una erogazione liberale a favore della Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna.

Gli stakeholder

In quanto strumento di innovazione e di relazione, il Bilancio sociale deve favorire la trasparenza, la condivisione e la partecipazione dei portatori di interesse, che a vario titolo sono coinvolti nelle dinamiche della Cooperativa.
Il Bilancio Sociale è indirizzato agli stakeholder affinché possano valutare quanto l'attività di COPMA sia rispondente ai loro interessi e quanto gli obiettivi e le azioni da intraprese siano coerenti con la mission.
Volendo fare una valutazione del grado di influenza che ciascuna categoria ha sulle decisioni aziendali e dell'interesse per le attività dell'azienda, possiamo individuare come come stakeholder prioritari i seguenti:

SOCI LAVORATORI

Sono le persone direttamente occupate nelle attività aziendali che hanno sottoscritto domanda di ammissione a socio e il relativo versamento del capitale sociale.

SOCI SOVVENTORI

Persone esterne all'azienda che partecipano ai programmi di investimento della cooperativa acquistando quote di capitale sociale sotto forma di azioni.

DIPENDENTI

Sono tutti coloro che prestano la loro attività lavorativa all'interno della Cooperativa anche senza esserne soci.

CLIENTI

Sono tutti i soggetti privati e pubblici, aziende, enti, che acquistano direttamente i servizi di Copma.

FORNITORI

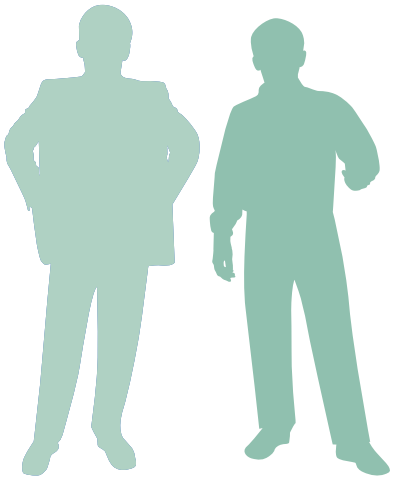
Sono tutti i partner commerciali che concorrono, attraverso la fornitura di beni, servizi, prestazioni, al processo di erogazione dei servizi di Copma.

COMUNITÀ

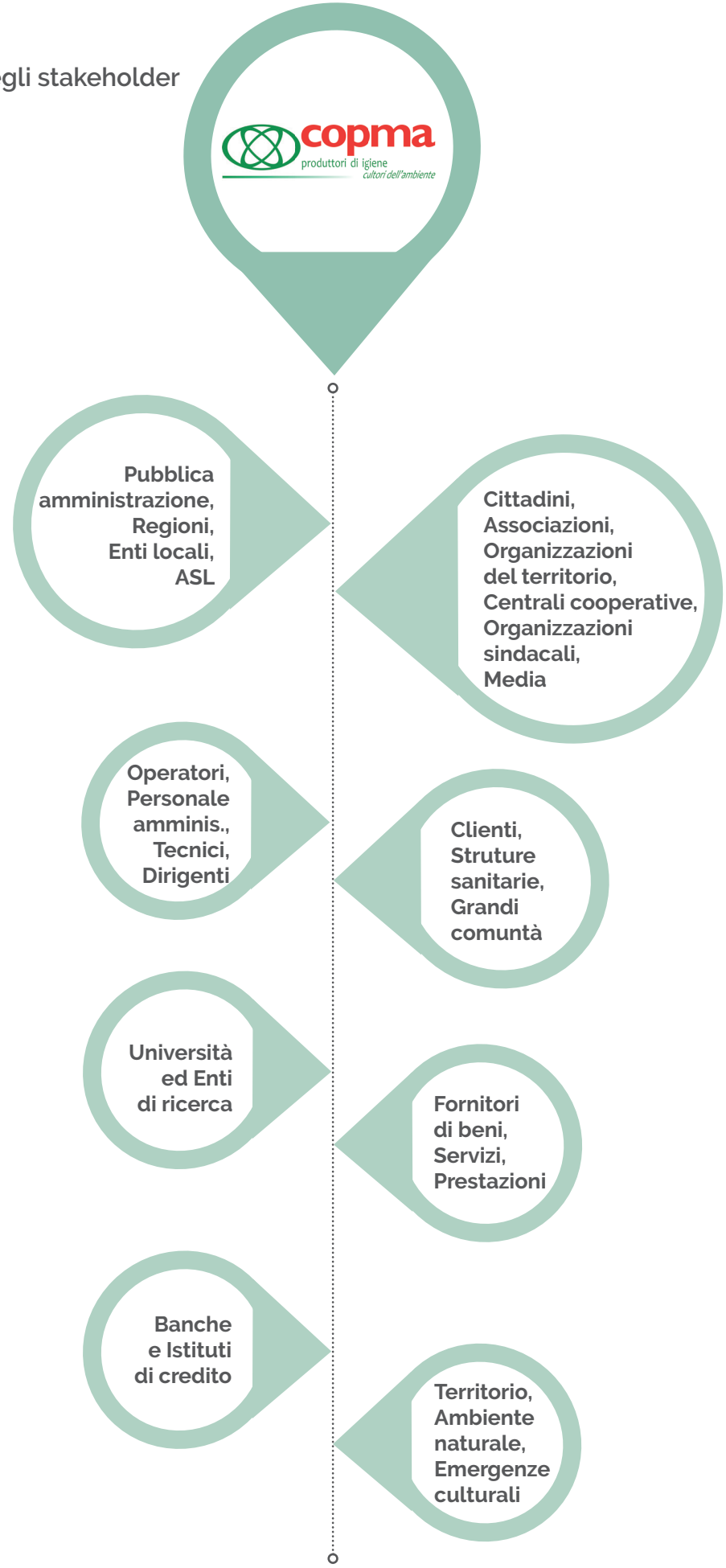
Comprende il movimento cooperativo, cittadini, media, università, enti culturali, organizzazioni sociali e non profit con le quali Copma collabora attivamente per sviluppare obiettivi di crescita sociale.

TERRITORIO E AMBIENTE NATURALE

Il territorio e l'ambiente naturale, la sostenibilità ambientale e il sistema di gestione ambiente e sicurezza sono un impegno importante per la cooperativa, per l'impatto che essi generano direttamente e indirettamente



La mappa degli stakeholder



Sede legale e amministrativa
Via Veneziani, 32 41124 Ferrara

Il Bilancio di responsabilità sociale
è stato realizzato da COPMA Scrl

Coordinamento
Silvia Grandi, Michela Poser

Editing
Poleis Soc. Coop. - Ferrara

Progetto grafico
Enrica Bergonzini Grafica con passione - Mantova

COPMA · 44124 Ferrara · via Veneziani 32 · www.copma.it